

Gli alunni del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Fiorano al Serio mercoledì 9 novembre hanno partecipato a un'uscita davvero speciale.

Ormai al termine del loro progetto, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, hanno avuto l'opportunità di visitare Palazzo Pirelli, il Palazzo del Consiglio Regionale della Lombardia a Milano, accompagnati dal sindaco Andrea Bolandrina e dal delegato all'istruzione Luigi Arizzi.

Nei giorni precedenti è stata illustrata ai ragazzi la storia del palazzo e ciò che oggi avviene al suo interno, con un'attenzione particolare al ruolo che gli enti locali hanno nella gestione politica del paese.

Il giorno della visita le due classi quinte sono state accompagnate da un responsabile all'interno della Sala Consiliare dove gli alunni hanno potuto provare l'ebbrezza di sedersi sulle poltrone dei consiglieri, di interagire fra loro chiedendo la parola e parlando al microfono e hanno anche simulato alcune votazioni su argomenti vari, proposti da loro.

Durante la seduta i ragazzi hanno ricevuto anche la visita del consigliere regionale per la provincia di Bergamo, il sig. Roberto Anelli che ha presentato ai ragazzi in cosa consiste il suo lavoro e come collabora con gli enti locali del territorio.

Dopo quest'emozionante esperienza i ragazzi sono stati condotti al trentunesimo piano del palazzo, il Piano Belvedere", dove hanno potuto ammirare Milano a 360 gradi con una vista mozzafiato, e al ventiseiesimo piano dove è stato allestito un "luogo della memoria" in seguito all'incidente aereo del 18 aprile 2002.

Questa gita è stata possibile grazie ai fondi che il Comune di Fiorano ha stanziato nel Piano di Diritto allo Studio per finanziare il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, un progetto nuovo per il paese ma in cui il Sindaco e l'Amministrazione hanno molto creduto e investito.

I ragazzi hanno vissuto questo progetto come un'importante opportunità per comprendere come funziona la vita politica del paese e della Regione, vedendo di persona i luoghi in cui vengono prese alcune fra le decisioni più importanti che regolano il vivere comune.

Ci si augura dopo questo percorso, come corpo insegnanti e come Amministrazione Comunale, di aver seminato negli alunni il desiderio di essere interessati alla vita del proprio territorio e di creare cittadini consapevoli e responsabili del bene comune, con la consapevolezza che anche loro potranno un giorno fare qualcosa per migliorare la vita del paese e delle persone che vi abitano.